

Cinque milioni di tappi di plastica nella laguna dello Stagnone. Il grande "Help" di Maria...

3053 utenti online in questo momento

HOME INAUGURAZIONI CALENDARIO SPEEDNEWS FORUM ANNUNCI CONCORSI SONDAGGI COMMENTI PUBBLICITÀ



cerca in Exibart.com

CERCA

ONPAPER MOBILE BOOKSHOP RSS PDF TV LE VOSTRE FOTO BLOG ALERT NEWSLETTER EXIBART.SEGNALA SEGNALA UN EVENTO

<p><b>ATTO</b> milioni di account alguno poco</p>	<p><b>LA FOTO</b> Quanto è bello lo stadio colorato</p>	<p><b>MERCATO</b> La Colombia al centro con ARTBO</p>	<p><b>GIRO DEL MONDO</b> La Siria a Buenos Aires</p>

TROVAMOSTRE

TITOLO

CITTA'

ARTISTA

TROVA

COMMUNITY

EXIBART.TV

USERNAME

PASSWORD

LOG IN

password persa?  
registrati

BLOG



**BLABLA ARTE**  
di Sabrina Vedovotto

Il teatro che ci piace!



**EXTRA PART**  
di Mario Francesco  
Simeone

La città che risale e la  
città che decade



MUSICA



CINQUE MILIONI DI TAPPI DI PLASTICA  
NELLA LAGUNA DELLO STAGNONE. IL  
GRANDE "HELP" DI MARIA **CRISTINA  
FINUCCI** SBARCA A MOZIA, PER  
PARLARE DI OCEANI E AMBIENTE



pubblicato sabato 24 settembre 2016

Dopo un tour triennale in diverse città del mondo, il progetto *Wasteland - The Garbage Patch State* si appresta a sbarcare in Sicilia con l'inaugurazione (oggi) della monumentale installazione *Help, The Age of Plastic*, realizzata dall'artista **Maria Cristina Finucci** sull'Isola di Mozia, nella laguna dello Stagnone vicino Marsala. Location più che esclusiva: all'isola si accede solo con piccole imbarcazioni che permettono ai visitatori di raggiungere il sito archeologico di epoca fenicia accanto al quale è stata realizzata l'installazione.

L'opera consiste in oltre cinque milioni di tappi di bottiglia di plastica, assemblati e posti in gabbie metalliche usate poi come "mattoni" per creare l'enorme scritta "HELP", che da sola occupa quasi 1500 metri quadrati dell'isolotto. Le lettere, alte più di quattro metri, sono chiaramente visibili solo dall'alto, mentre da vicino si può ammirare l'enorme quantità di plastica necessaria a realizzare l'installazione.

L'iniziativa ha l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'enorme quantità di plastica presente nei nostri oceani, una massa tale che da sola sarebbe grande come un'isola o un piccolo stato, quel "Garbage Patch State" che nel 2013 venne presentato all'UNESCO con tanto di bandiera, costituzione e ambasciate. L'installazione, che sarà visitabile fino al prossimo 8 gennaio, è stata promossa e prodotta da Fondazione Terzo Pilastro - Italia e Mediterraneo con la collaborazione della Fondazione Whitaker, che si occupa del sito archeologico e del museo dell'Isola di Mozia. (gt)

LE ALTRE SPEED NEWS

+ archivio speed



alessandro calabrese vince il premio graziadei 2016. un anno per realizzare un nuovo progetto, in attesa di scoprire le sue immagini alla 15esima edizione di "fotografia"



düsseldorf. duecento tra dan flavin, bruce nauman, sol lewitt e gilbert & george, per i musei statali, grazie al lascito dei galleristi dorothee e konrad fischer



il rispetto mancato per la ferita della memoria. in norvegia tutti contro l'intervento ambientale, per ricordare la strage di utøya, di jonas dahlberg



Gli incontri di BED AND ART/Virgilio Sieni



Lek&Sovat, intervento a Capo d'Arte - Gagliano del Capo (LE)

Alfredo Pirri, Passi,  
Contemporary Locus 10  
Bergamo  
visto 8919 volte  
28/07/2016



Incontro con Andrea Aquilanti  
visto 9000 volte  
20/07/2016



guarda tutti i video su Exibart.tv»

Effettivamente questo uso dei problemi sociali nell'arte...  
di doattime

... se pensate che gli artisti più bravi e importanti...  
di p.boresta

Questo accade perché non comprano opere d'arte per...  
di JIZAINO

bravo Diego Cusano, ha ragione, oggi: "tutti fanno...  
di angelo

per notizia sisma  
di sandra